

## Taglio del nastro con Mattarella

# Il Politecnico apre a Città Studi il Campus di Renzo Piano

Laboratori e aule per gli studenti di Architettura dentro la struttura di via Boiardi  
L'ateneo investe 15 milioni per attrezzare spazi e garantire la didattica a distanza

ENRICO PAOLI

■ Il senatore a vita, Renzo Piano, l'archistar delle grandi opere, considera il nuovo campus di architettura del Politecnico, da lui ideato, un «rammendo». «Il rammendo è una cosa delicata, non è un rattoppo», sottolinea l'architetto, intervenendo all'inaugurazione dello spazio, «è un'opera straordinaria, per cui ci vuole pazienza, intelligenza e abilità».

Il Politecnico ha aperto alla sua comunità uno spazio alberato di circa 9000 metri quadrati, nuovi edifici (per un totale di 4200 metri quadrati) che comprendono i laboratori LABora e la rete di laboratori per l'Architettura, aule polifunzionali, spazi per la didattica e la nuova Aula Magna dedicata al noto Alumnus, l'ingegner Giampiero Pesenti. Un progetto realizzato grazie al contributo di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Alumni e cittadini.

E il senatore a vita ce l'ha messa tutta nel creare questo «rammendo», che consegna al Politecnico uno spazio per aggredire il futuro, scommettendo su ricerca e innovazione. «La cosa pubblica deve tornare a rappresentare la bellezza e la qualità che abbiamo ereditato dalla nostra storia», afferma il rettore del Politecnico, Ferruccio Resta, intervenendo all'inaugurazione del nuovo campus, alla presenza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, «non può essere una giustificazione all'inefficienza e alla lentezza, un pretesto per rinunciare a interventi di valore. Serve una Pubblica amministrazione capace ed ef-

ficiente». Un messaggio, quello del rettore, particolarmente forte, considerando il momento di ripartenza del Paese, legato ai finanziamenti del Pnrr. Ma, soprattutto, una doppia occasione da non perdere. «Sulle risorse europee fondamentale sarà l'apporto dell'apparato pubblico, che avrà una grande

responsabilità nel gestire e distribuire i fondi», sottolinea Resta.

L'Ateneo ha approvato un programma di didattica post Covid, che nella sua prima fase pilota vedrà un investimento di oltre 15 milioni di euro per allestire la tecnologia delle aule che permettono di coinvolgere anche studenti a distanza grazie a piattaforme interattive e strumenti di «speaker tracking», per avviare progetti in co-titolarità con colleghi di atenei internazionali e con laboratori per la realtà virtuale che utilizzano «digital twin». Insomma, il futuro è già qui.

Per quanto riguarda gli spazi, in una città «stretta» quale è Milano, Resta sottolinea come la necessità del Politecnico non sia tanto per i docenti quanto per gli studenti. Nei prossimi anni il Politecnico sarà protagonista di un grande progetto di riqualificazione urbana dell'area dei Gasometri, a Nord di Milano, nel cuore del Campus di Bovisa. In collaborazione con le imprese e con il Comune di Milano e con il finanziamento di Regione Lombardia verrà creato un vero e proprio ecosistema dell'innovazione tecnologica e socioeconomica. «L'università, l'istruzione, la cultura sono lo stru-

mento, la strada per il percorso di benessere per il mondo, di fronte alle sfide da affrontare al livello globale sempre più comuni in tutti i paesi del mondo», sottolinea il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, richiamandosi all'intervento del rappresentante degli studenti, «qualunque sia la loro collocazione geografica e la condizione socio-economica».

Ad accogliere il capo dello Stato per il taglio del nastro, il sindaco, Beppe Sala, il prefetto, Renato Saccone, il presidente della Regione, Attilio Fontana, la vice presidente e assessore al Welfare, Letizia Moratti, e il ministro Cristina Messa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**INNOVAZIONE** Nella foto grande il Campus da 9mila metri quadri inaugurato ieri in via Boiardi, zona Città Studi. Sopra il taglio del nastro: al centro il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, insieme al governatore Attilio Fontana (primo da sinistra) e al sindaco Beppe Sala (primo da destra)